



Lauree facili è guerra di circolari

LA QUERELLE

L'università d'Annunzio torna a scrivere al ministero dell'Istruzione per il caso delle lauree facili. Ieri mattina è partita una lettera del direttore generale Filippo Del Vecchio, che nelle scorse ore ha ricevuto una comunicazione a firma di Leo Nello Brocchi, avvocato di Goffredo De Carolis, dipendente dell'università e tra i 404 assistenti sociali finiti nel mirino della governance dell'ateneo. Nella missiva è riportato il testo di un decreto ministeriale datato 19 novembre 1987 nel quale si legge: «La scuola per assistenti sociali San Francesca Cabrini di Fermo è dichiarata idonea per il completamento dei corsi da parte degli allievi già iscritti alla data del presente decreto». La vicenda, dunque, si tinge di giallo. Il motivo? Prima di dare il via al procedimento amministrativo per annullare le lauree, Del Vecchio ha scritto al ministero dell'Istruzione. La risposta, firmata dal direttore generale del dicastero, Maria Letizia Melina, datata 13 aprile 2016, è stata perentoria e ha confermato che la scuola marchigiana «è inserita nella circolare ministeriale del 27/10/94 quale istituzione non accreditata nel nostro sistema universitario e non abilitata al rilascio di titoli riconosciuti e convertibili. Si fa presente, inoltre, che non risulta che il citato istituto sia mai stato riconosciuto da questa Amministrazione quale Ente abilitato al rilascio di titoli aventi valore legale o professionale».

Il legale di De Carolis ha scritto al Miur diffidandolo a rettificare la comunicazione del direttore generale. Lo scorso 19 luglio l'università ha avviato il procedimento amministrativo per annullare i titoli di studio dei primi cinquanta studenti Speedy Gonzales, ovvero gli universitari - spes-

so anche ultra cinquantenni - diventati dottori in Servizio sociale grazie alla riconversione creditizia di un diploma che, stando a quanto sostenuto dal dg del Miur, è senza valore e grazie a ben otto esami (più la tesi) sostenuti in un solo giorno. Il procedimento va chiuso entro un mese dall'invio della comunicazione. Significa che, nel caso in cui la risposta del ministero alla lettera di chiarimento inviata da Del Vecchio non sarà immediata, l'iter amministrativo verrà momentaneamente sospeso. La vicenda delle lauree facili ha avuto risonanza ben oltre i confini regionali con troupe televisive di mezza Italia arrivate al campus di via dei Vestini. E ora si prevede una battaglia legale senza precedenti.

